

VareseNews

Insieme per Castellanza si presenta ai cittadini

Pubblicato: Sabato 29 Aprile 2006

Una presentazione "alla gente, ai castellanzesi, e non solo alla stampa come hanno fatto altri". Così si è presentata ieri sera Insieme per Castellanza, la lista di centro-sinistra ("col trattino", come rimarkano vari suoi esponenti) di cui fanno parte nove dei dieci partiti dell'Unione – manca la Margherita – ma anche vari personaggi non iscritti a partiti, il più significativo dei quali è proprio la candidata sindaco **Lidia Zaffaroni**.

Si è trattato di una presentazione centrata più sulla lista nel suo complesso che non sulla figura della candidata, a sottolineare il carattere corale e composito del movimento, che si definisce tanto "civico" quanto altre realtà della politica castellanze, pur avendo al proprio interno significative rappresentanze partitiche. Il medico Giorgio Gandolini, uno dei candidati della lista, ha introdotto la candidata Zaffaroni e i "colleghi" di lista: chi timido e di poche parole, chi invece avvezzo al contatto con il pubblico e pronto, come l'esponente di Rifondazione Ghidoni, a ripercorrere le fasi della nascita e della crescita di Insieme per Castellanza. Una rappresentanza equilibrata di figure partitiche e non quella presente all'interno della lista: si va da navigate figure della politica castellanze come il capolista **Luigi Roveda** o **Michele Palazzo** a figure al di fuori dei partiti come Zaffaroni stessa o **Roberto Cerini**. E proprio quest'ultimo, nel suo breve intervento, ha dato forse le ragioni più significative per votare IpC, rimarkando, al di là di ogni appartenenza a simboli e partiti, il richiamo delle idealità di centrosinistra, alla società intesa come corpo vivo, "non come aggregato casuale di individui isolati; una società capace di aiuto ai più deboli, capace di guardare il mondo con gli occhi degli altri". E in una città le cui forze politiche stanno presentando programmi spesso assai simili fra loro, l'opzione ideologica si affianca a quella personale dei candidati come possibile chiave di scelta per gli elettori.

Sul programma, molto articolato, Zaffaroni ha reso noto che una sintesi con i dieci punti essenziali sarà distribuita a tutte le famiglie, in forma di libercolo. "Le idee di certo non mancano" dichiara la candidata. Ma su tutte spicca quella, centrale, di **mantenere una stazione ferroviaria**, o almeno una fermata, in territorio di Castellanza (dopo l'interramento, quella nuova di interscambio Fs-Fnm sorgerà nel territorio di Busto). "Oggi tutti dicono di volere una stazione per Castellanza, ma dov'erano quando io ho fondato l'associazione **Amici della Stazione**, quando noi di Insieme per Castellanza abbiamo raccolto le firme dei castellanzesi? Io sono qui a dimostrare che **quando si raccoglie la mobilitazione della gente, poi le autorità intervengono**. È solo per la pressione dei castellanzesi che Regione e Provincia hanno accettato di realizzare uno studio di fattibilità per una fermata all'imbocco est del tunnel, verso Nizzolina – a servizio di Castellanza e di tutta la Valle Olona". Fra le altre idee di IpC, quella di trasformare l'attuale Esselunga in un mercato coperto che sia anche sede dei **Gruppi d'Acquisto Solidale (Gas)**, "per calmierare il costo della vita"; favorire la pratica dello sport per bambini e ragazzini nelle numerose strutture esistenti, passando dallo sport "costruito" a quello praticato; la creazione di minialloggi per anziani autosufficienti, di cui c'è gran bisogno; ma anche l'attenzione ai giovani, i castellanzesi di domani, cui bisognerà lasciare una città "più bella e vivibile". A questo scopo si lavorerà per deviare l'intenso traffico di attraversamento cittadino su direttrici esterne, si prevedono nuovi

parcheggi e isole pedonali per ridurre caos e inquinamento, e un utilizzo sociale, anche per eventi pubblici gratuiti, dei vari parchi che fanno di Castellanza una città "verde". Tra questi parchi, IpC ribadisce che quello del Palazzetto dello Sport "dovrà tornare pubblico".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it